



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21,25** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere	X	
6	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere	X	
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere		X
		Totale	9	2

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 in cui viene previsto che per la commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 che dispone che ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 04.04.2014 al cui interno è prevista la disciplina della componente TARI;

VISTO il Piano Finanziario ed allegata relazione relativa all'attività di igiene urbana, allo spazzamento delle strade, al trattamento della frazione secca e della frazione umida, alla raccolta e trattamento dei rifiuti differenziati, al modello gestionale organizzativo, agli obiettivi economici e sociali ed, infine, alla indicazione analitica di tutti i costi che il gestore prevede di sostenere per il 2015;

PRECISATO che i criteri generali riportati nel Piano finanziario risultano essere i seguenti:

- copertura del 100% dei costi del servizio con il gettito della tariffa;
- attribuzione dei coefficienti tenuto conto della particolare configurazione dell'utenza del Comune (pochissime unità di utenze non domestiche, prevalenza di utenze domestiche non residenti; individuazione parametro standard di tre occupanti per utenze domestiche non residenti);

DATO ATTO che il piano finanziario e conseguenti tariffe sono stati elaborati in via prudenziale, tenuto conto di costi oggettivamente alquanto imprevedibili (la piattaforma di Villafalletto, ove vengono trattati gli RSU tal quali, necessita, per l'equilibrio del piano finanziario, di adeguate quantità di rifiuti; per quanto consta, sono solo ancora in via di formalizzazione le intese con i gestori di altri bacini per disporre di quantitativi minimi; inoltre, il Comune è interessato da rilevanti flussi turistici, che costituiscono motivo di grande criticità circa i quantitativi);

PRESO ATTO del Piano Finanziario e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale*

*comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

VISTO il D.M. in data 16.03.2015 con cui per l'anno 2015 è differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 già precedentemente differito con D.M. 24.12.2014 al 31.03.2015;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti alla tassa sui rifiuti, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tassa sui rifiuti), come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile per famiglia - Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,530785	23,991489
Famiglie di 2 componenti	0,611964	44,194849
Famiglie di 3 componenti	0,674409	56,821949
Famiglie di 4 componenti	0,724365	69,449049
Famiglie di 5 componenti	0,774321	91,546473
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,674409	56,821949

UTENZE NON DOMESTICHE		
Categoria	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile - Euro/mq
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,799139	0,929281
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumificio	0,298851	0,342009

- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Dopodiché** con separata ed unanime votazione i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare immediatamente eseguibile la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 22 APR, 2015 al 07 MAG, 2015  
Opposizioni.....N.N.

reg.n.            Il messo comunale

Data 22 APR, 2015



Il Segretario Comunale

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 17 MAG, 2015 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 17 MAG, 2015



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 22 APR, 2015



Il Segretario Comunale

---